

De Marchi.

Questa ha rilevato che:

a) l'andamento degli incassi è in cont. un declino in quanto il De Cesare, allo scopo di ridurre al minimo la perdita che gli deriva dalla gestione, proietta nel locale dell'Istituto films di scadentissima qualità, provvedendo di 1° programma ai sensi della clausola contrattuale, mentre recupera la perdita convogliando la produzione migliore negli altri locali della città dei quali è proprietario o con i quali è consorziato;

b) la vita contrattuale ha ormai una sufficiente durata per la constatazione probatoria dei risultati della gestione di modo che ora una modifica dei patti, che permetterebbe al De Cesare un migliore sfruttamento del locale con inegrabili vantaggi per l'I.N.A., potrebbe essere accolta nell'interesse dell'Istituto stesso, ferma naturalmente la condizione pregiudiziale circa l'impegno del De Cesare per quanto riguarda la causa Schiavone e le dichiarazioni che dovranno essere rilasciate dagli altri concorrenti alla gara.

La Commissione ha pertanto espresso il